

IL "PATTO PER CAMOGLI" ATTACCA L'AMMINISTRAZIONE "LO SCALO", RICORSO RESPINTO IL COMUNE CONTINUA A PAGARE

CAMOGLI. Volantinaggio a tappeto, in piazza Schiaffino, davanti al Gulliver e nelle frazioni: così il Patto per Camogli, che candida a sindaco Mario Bellagamba, ha scelto di informare, ieri, abitanti e ospiti sugli sviluppi, negativi per il Comune, del ricorso proposto contro l'accertamento dell'imposta pagata al momento della costituzione della società Lo Scalo. Ricorso che è stato respinto dalla Commissione tributaria, come ha comunicato alla seduta di martedì l'assessore Guido Riscato. Il Comune ricorrerà ancora ma, intanto, continua a pagare le rate (72, da 9.751 euro al mese) per quanto dovuto: 636 mila euro. Sul volantino del "Patto" le tappe della vicenda, con estratti dai verbali dei consigli comunali del 24 settembre 2012 e di martedì scorso. Il 24 settembre l'opposizione aveva presentato una mozione (respinta) per chiedere la creazione di una commissione straor-

dinaria per approfondire l'argomento e per accertare eventuali responsabilità. L'assessore Pippo Maggioni aveva dichiarato: «C'è un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che ci viene detto dai nostri consulenti assolutamente incauto e temerario». Sulle amministrative, dopo la presentazione di Camogli c'è e del suo candidato sindaco, Giovanni Cichero, il leader di Camogli e le sue frazioni, Vito Gedda, è al lavoro per comporre la lista mentre per quanto riguarda la candidatura della squadra erede dell'amministrazione Mannucci l'altra sera, dalla riunione del Pd, sarebbero arrivate indicazioni sul nome del candidato. Bocche cucite ma le indiscrezioni convergono su Francesco Olivari, presidente del Parco di Portofino e assessore all'Ambiente, se Maggioni rinuncerà a candidarsi o se dovesse approdare in Regione.

R.GAL.

ELEZIONI

**Per il Pd
rispunta il nome
del presidente
del Parco
Franco Olivari**

Scalo XIX 24/9/13